

**Dichiarazione di insussistenza delle cause di inconferibilità e di incompatibilità
ai sensi del D.Lgs. n. 39 dell'8 aprile 2013.**

La sottoscritta *Eleonora Magnanimi*, nata a Colferro (RM) il 15/10/1967, al fine dell'affidamento dell'incarico di direzione del Settore I "*Affari amministrativi e Servizio giuridico, Gestione e sviluppo del personale, Gare ed appalti, Provveditorato, Comunicazione ed Informazione pubblica, Staff del Sindaco*";

Visti gli artt. 3, 4, 7, 9, 11 e 12 del D.Lgs. 8 aprile 2013, n. 39 recanti disposizioni in materia di inconferibilità e di incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni;

Consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni mendaci e di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 DPR 445/2000, ai sensi dell'art. 47 dello stesso DPR 445/2000 e sotto la propria responsabilità

DICHIARA

1) l'insussistenza di cause di *inconferibilità* di cui alle sopra richiamate previsioni normative ed in particolare:

- di non avere riportato condanna, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I e II del libro secondo del codice penale (art. 3 del D.Lgs. 39/2013);
- di non avere svolto incarichi e ricoperto cariche, nei due anni precedenti, in enti privati regolati o finanziati dal Comune di Viterbo (art. 4, comma 1, del D.Lgs. 39/2013);
- di non avere, nei due anni precedenti, svolto in proprio attività professionali regolate, finanziate o comunque retribuite dal Comune di Viterbo (art. 4, comma 1, del D.Lgs. 39/2013);
- di non essere stato, nei due anni precedenti, componente della Giunta o del Consiglio del Comune di Viterbo e che nell'anno precedente non è stato componente della Giunta o del Consiglio di una Provincia, di un comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di una forma associativa tra comuni avente la medesima popolazione, avente sede nella Regione Lazio (art. 7, comma 2, del d.lgs. 39/2013);
- di non essere stato, nei due anni precedenti, presidente o amministratore delegato di enti di diritto privato in controllo pubblico da parte di Province, Comuni e loro forme associative della Regione Lazio (art. 7, comma 2, del D.Lgs. 39/2013).

2) l'insussistenza di cause di *incompatibilità* di cui alle sopra richiamate previsioni normative ed in particolare:

- di non svolgere incarichi, né di possedere cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dal Comune di Viterbo (art. 9, comma 1, del D.Lgs. 39/2013);
- di non svolgere alcuna attività professionale regolata, finanziata o comunque retribuita dal Comune di Viterbo (art. 9, comma 2, del D.Lgs. 39/2013);
- non ricoprire alcuna carica tra cui quelle indicate all'art. 11, comma 1 (Presidente del Consiglio dei Ministri, Ministro, Vice Ministro, sottosegretario di Stato e



